

Si apre il confronto sul CCNL gomma-plastica

Presa di posizione di Falcinelli: "non accetteremo che gli scostamenti inflativi possano avere impatti sui minimi".

6 dicembre 2019 10:29



Il confronto sul rinnovo del CCNL gomma-plastica entra nel vivo: il primo incontro tra Federazione Gomma Plastica e i sindacati Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil si è tenuto ieri a Roma, nella giornata che vedeva l'industria del settore protestare contro la plastics tax ([leggi articolo](#)). Il tema della tassa sugli imballaggi in plastica è stato affrontato anche da Marco Falcinelli, segretario generale della Filctem Cgil:

“Sulla questione non siamo stati a guardare e, sempre responsabilmente, abbiamo preso posizioni contrarie e nette su questo punto della manovra economica decisa dall'esecutivo”.

Parlando della piattaforma di rinnovo, presentata a settembre alla controparte datoriale ([leggi articolo](#)), Falcinelli (nella foto) sostiene che si tratta di una richiesta salariale responsabile (100 euro al livello F per il triennio 2019/2022) "in accordo con quanto determinato nell'intesa di Cgil, Cisl, Uil sulla contrattazione firmata nel 2018 con Confindustria, e in linea con l'andamento economico nel settore". “Nel contratto che in questi mesi andremo a discutere non accetteremo che gli scostamenti inflativi possano avere impatti sui minimi stabiliti, vogliamo determinare dei saldi salariali certi”: ha concluso il segretario generale della Filctem Cgil.



Paolo Pirani, segretario generale della Uiltec apprezza i toni con cui si è aperto il tavolo e punta sul confronto tra le parti evitando derive, pur segnalando gli aspetti critici dell'articolo 70 del contratto, che disciplina le verifiche periodiche sugli scostamenti salariali rispetto all'inflazione prevista, in passato causa di attriti con la controparte.

Le parti hanno dato la loro disponibilità a proseguire la trattativa con nuovi incontri nel nuovo anno.